



A tutti i soci di Coscienza Svizzera

Approvazione “Rapporto e consuntivi 2010 – Attività 2011”

Gentili Signore, Egregi Signori,
Cari membri di Coscienza svizzera,

lo scorso 11 maggio una delegazione del Comitato si è incontrata a Berna con i responsabili dell'Ufficio federale della cultura per un'importante seduta; si è discusso non solo dei consuntivi e del sostegno del programma in corso – vedi gli annessi per la vostra approvazione finale - ma soprattutto dell'impostazione della nostra futura attività sotto il regime della Legge federale sulle lingue.

A partire dal 2012 l'autorità federale non ci verserà più, come dal 1948 a questa parte, un sussidio di base in favore dell'associazionismo civico della Svizzera italiana, ma solo dei contributi per iniziative rientranti direttamente nell'ambito dell'ordinanza della legge sulle lingue e sulla comprensione tra regioni linguistiche. Il vostro Comitato aveva tenuto un pomeriggio di riflessione in merito alla nuova strategia già lo scorso mese d'agosto; da un lato il nuovo orientamento federale ci trova preparati poiché da sempre CS ha trattato con priorità il tema delle minoranze linguistiche e della comprensione confederale; dall'altro non vogliamo rinunciare in futuro alla nostra più ampia attività di gruppo di studio e d'informazione apartitico che mira a tener vivo il senso civico svizzero e la sensibilità verso le sfide di una Svizzera in cammino.

Il programma 2011 rispecchia questa volontà; sul tema lingue e comprensione in particolare rilanciamo, in collaborazione con la SUPSI (Scuola Dimitri) nel 2011/12, il progetto “Parlo un'altra lingua, ma ti capisco” e stiamo promuovendo una piattaforma tematica “Gli svizzeri allo specchio”, un progetto che dovrebbe coinvolgere tutte le altre nostre consorelle.

Se le idee e i progetti non mancano questo significa, tuttavia, che dobbiamo trovare forme di finanziamento complementari e, verosimilmente, d'organizzazione della nostra Associazione. Vi terremo informati nel corso dei prossimi mesi su quanto si muove. Inoltre, in autunno dovremo procedere alla nomina del Comitato per il prossimo quadriennio e formalizzare un programma d'attività di medio termine.

Intanto, raccomandandovi di consultare regolarmente il nostro sito www.coscienzasvizzera.ch vi ricordiamo i prossimi appuntamenti:

- il 31 maggio 2011 a Bellinzona la tavola rotonda sulla valutazione svizzero italiana dei risultati del 3° Congresso nazionale sull'avvenire del federalismo;
- il 20 agosto al Monte Verità di Ascona una mattinata per commentare un importante convegno internazionale “Terre alte e terre basse” sui rapporti tra montagna e piano;
- la prossima gita culturale prevista in Val Chiavenna il 1°-2 ottobre.

In allegato trovate inoltre la cedola per il versamento della vostra libera quota per il 2011 (sempre più cruciale visto i cambiamenti annunciati sopra) e il Quaderno N° 33 con gli atti, molto significativi, della tavola rotonda di Poschiavo “Esiste la Svizzera italiana? E oltre?”

Aspettiamo le vostre osservazioni e ringraziandovi per la fiducia e il supporto vi preghiamo di gradire i migliori saluti.

Lugano, maggio 2011

Per il Comitato di CS


Remigio Ratti, Presidente

Allegati: Cedola 2011 per il libero versamento sollecitato a tutti i soci di CS.
Approvazione “Rapporto e consuntivi 2010 – attività 2011”
Quaderno n. 33

RAPPORTO D'ATTIVITÀ 2010

a) Osservazioni generali

Nel 2010 Coscienza svizzera ha perfezionato il suo programma nell'ambito del ciclo quadriennale iniziato nel 2007/8 sotto il titolo "Identità nella globalità" e quello della demografia "2050 – un'Insubria di anziani". Nella fase attuale di globalizzazione anche la minoranza di lingua e cultura italiana è particolarmente esposta a nuove sfide, e i temi da noi trattati contengono i termini essenziali del nostro divenire; essi costituiscono una tela di fondo anche nell'ambito della nuova legislazione federale sulle lingue e la sua ordinanza.

Molti sono gli interrogativi che abbiamo così affrontato con una chiave di lettura nuova, quella espressa nel nostro volume "Identità nella globalità – Le sfide della Svizzera italiana" (2009):

- Come si presenta oggi la Svizzera italiana? Quant'è la sua forza di coesione? In che misura riesce a far sentire la sua voce? In quali modi può rafforzare la sua identità?
- La tendenza del federalismo che da solidale va facendosi competitivo affievolisce l'attenzione per i problemi delle minoranze. È possibile allora rinnovare e rafforzare il ruolo della élite svizzero-italiana sul piano nazionale? Come?
- Come si posiziona il territorio ticinese e grigionitaliano quale spazio economico elvetico rispetto all'area metropolitana lombarda?
- È possibile superare la concezione di Svizzera italiana intesa come comunità territoriale limitata al Canton Ticino ed alle valli grigionitaliane, o nella migliore delle ipotesi, al tandem Grigioni-Ticino, per privilegiare l'idea di una comunità degli italofoeni che abitano in Svizzera? È possibile creare una rete di relazioni che dia a questa Terza Svizzera una visione comune in grado di veicolare con efficacia la cultura e gli interessi condivisibili?

b) Attività pubbliche svolte nel 2010 (vedi anche il sito www.coscienza Svizzera.ch)

4 gennaio – Bellinzona - Conferenza stampa congiunta "Identità nella globalità" e "Insubria di anziani" per lanciare i convegni.

16 gennaio - Giornata di studio **"Come può il Ticino contare di più a Berna?"** nell'ambito di Identità nella globalità. CS ha lanciato un dibattito sulle modalità che meglio possano far intendere le esigenze del Cantone Ticino nei confronti delle autorità federali nell'ambito dei trasporti, lingua, formazione, economia, frontiere, ecc. alla ricerca di vie per affrontare meglio queste tematiche.

Bellinzona, Sala Gran Consiglio, Relatori: 12, di cui tre delle altre regioni linguistiche; Partecipanti complessivi, mattino e pomeriggio: 140 persone.

Presentazione: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=212

Rassegna stampa: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=279

20 gennaio Monitoraggio NZZ. In seguito alla soppressione del corrispondente dal Ticino del quotidiano zurighese del novembre 2008, CS continua il suo monitoraggio sulla copertura mediatica d'Oltralpe verso avvenimenti di una certa rilevanza dal Ticino. Lettera al caporedattore Dott. Spillmann.

4 febbraio – Lugano – Auditorio USI “**2050 – un’Insubria di anziani. Una sfida per i nostri valori**” - Convegno III. Sotto il titolo “L’invecchiamento, un valore per la società” CS pone il tema al livello di riflessione generale conclusiva sia per quanto attiene alle principali cause del fenomeno dell’invecchiamento della popolazione, sia per considerazioni socio-filosofiche sul tema della vecchiaia.

Lugano, Università della Svizzera italiana – Relatori: 6, di cui tre delle altre regioni linguistiche. Partecipanti 150.

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=65&a=290

Rassegna stampa www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=287

14 maggio – Poschiavo Nell’ambito del progetto Identità nella globalità viene coinvolto nella discussione il Grigioni italiano con alcune sezioni di Pro Grigioni italiano (PGI). Tavola rotonda a Poschiavo “**Esiste la Svizzera italiana? ...E oltre?**”. Tra i temi e gli interrogativi proposti: Come si presenta oggi la Svizzera italiana? Quant’è la sua forza di coesione? In che misura riesce a far sentire la sua voce? In quali modi può rafforzare la sua identità?

Poschiavo, Casa Torre - Relatori: 10, di cui quattro dalle altre regioni linguistiche; Partecipanti: 150 persone. Alla trasferta di due giorni in Valtellina e Poschiavo hanno partecipato 70 soci ed interessati provenienti dal Ticino.

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=61&a=315

Rassegna stampa: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=320

15 maggio Gita culturale a **Tirano-Poschiavo-Sondrio**. In occasione dell’incontro/tavola rotonda a Poschiavo, CS ha proposto ai propri soci e simpatizzanti - quale naturale continuità a quella dello scorso anno a Domodossola e in valle Antigorio - una gita culturale in Val Poschiavo, a Tirano e a Sondrio. Guidati da storici locali, una settantina di partecipanti hanno visitato i centri storici di Tirano e Sondrio, mentre l’intero viaggio è stato dedicato all’**approfondimento dei rapporti di frontiera e ai loro cambiamenti in atto**.

Presentazione www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=61&a=314

6 giugno **Lugano – Auditorio USI “Aspettative e carte vincenti della società plurilingue”** - Progetto di divulgazione scientifica de Programma 56 del FNSR sulle lingue, in collaborazione con l’Università della Svizzera Italiana e del quotidiano ticinese Corriere del Ticino. Tavola rotonda alla presenza di diverse personalità svizzere. Partecipanti: 80 ca.

Rassegna: www.coscienza Svizzera.ch/article.php?s=76&a=328

21 ottobre – Zurigo - Landesmuseum – Nell’ambito dell’attenzione agli avvenimenti di portata nazionale e alla copertura della realtà delle minoranze CS ha organizzato una visita culturale (aperta a tutti i soci e non) alla **mostra permanente sulla Storia della Svizzera** al Landesmuseum. La visita, preparata e accompagnata da alcuni storici, ha pure voluto verificare la pertinenza delle critiche rivolte agli organizzatori della mostra per il mancato coinvolgimento di una minoranza linguistica nella recente nuova impostazione della rilettura in chiave moderna della storia della Svizzera.

Una delegazione si è poi incontrata per un lunch con il direttore del Museo. Ne è seguita una corrispondenza e una fattiva risposta, con la promessa della direzione di accogliere ed eseguire

una parte delle correzioni segnalate, in particolare in materia linguistica e storiografica svizzero italiana. Partecipanti: 42 (suddivisi in tre gruppi), di cui una parte proveniente da altre regioni linguistiche.

Autunno - Milano Preparazione delle conclusioni al Trittico “2050 – un’Insubria di anziani. Una sfida per i nostri valori”. Si è optato per una soluzione multimediale con la realizzazione di interviste al CF Didier Burkhalter, al Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni e al Presidente del CdS ticinese Luigi Pedrazzini.

c) **Publicazioni** (vedi anche il sito www.coscienza Svizzera.ch)

Quaderno N° 30 “2050: un’Insubria di anziani - Una sfida per i nostri valori/3”, a cura di Achille Crivelli e Elena Salvioni

Quaderno N° 31 “Civisme suisse et identité régionale durant la Guerre froide”, a cura di Ivo Rogic

Quaderno N° 32 “Come può il Ticino contare di più a Berna”

Atti del Convegno 16 gennaio 2010, a cura di Oscar Mazzoleni e Andrea Plata

Il quaderno è pure disponibile sul nostro sito www.coscienza Svizzera.ch/files/quaderno-n32.pdf, mentre per l’ascolto della registrazione completa del Convegno si rinvia www.coscienza Svizzera.ch/convegnobellinzona10

Documentazione: In occasione della giornata di studio di Poschiavo CS e la Pro Grigioni Italiano hanno preparato e distribuito un fascicolo di documentazione **“Esiste la Svizzera italiana? E oltre?”**: www.coscienza Svizzera.ch/files/quaderno-n32.pdf

PROGRAMMA D’ATTIVITÀ 2011

a) Osservazioni generali

Il gruppo di studi e d’informazione Coscienza Svizzera ha visto la nascita nel 1948, cogliendo l’eredità dei principi della difesa spirituale nazionale del Paese e interpretandoli viepiù nel senso di una politica della cultura e delle minoranze linguistiche in Svizzera (vedi il Quaderno N° 3 a cura di R. Ruffieux e A. Gili del 1986). Per questo CS ha sempre beneficiato come unica associazione svizzero italiana, ticinese e grigioni italiano, dell’appoggio federale e ne ha sempre soddisfatto il mandato in maniera indipendente e innovatrice. Nel 2010 è entrata in vigore la nuova Legge federale sulle lingue del 5.10.2007 che fa da nuovo cappello istituzionale alla nostra attività, mentre si attendono le direttive d’applicazione della relativa ordinanza. Nella procedura di consultazione già avevamo illustrato la portata delle nostre aspettative intese a trovare una nostra piena collocazione

nella sezione 3 della LFL concernente la promozione della comprensione e degli scambi tra le comunità linguistiche.

Il Comitato di CS vede il suo ruolo ulteriormente precisarsi, ma non stravolgersi, nella promozione d'attività intese a stimolare in senso largo una maggiore consapevolezza della popolazione sul carattere aperto e multiplo e sulle potenzialità delle nostre identità socio- culturali e territoriali. Esso ne ha discusso in modo approfondito in una seduta straordinaria di riflessione tenutasi al Bivio di Corippo (Valle Verzasca) lo scorso 10 agosto.

In particolare, come risulta anche dal nostro rapporto consuntivo 2010, le manifestazioni di CS fanno sistematicamente appello e chiamano in causa le realtà esterne alla SI e la sensibilità al dialogo; una sensibilità alla comprensione che può essere solo il frutto, dapprima, di una forte consapevolezza interna dei valori in gioco per poter pienamente anche essere espressione di scambio tra comunità linguistiche e culturali diverse. Inoltre nel caso svizzero italiano giocano un importante ruolo anche i fattori legati al mutare della natura delle frontiere nazionali e al loro impatto sulla nostra identità e, quindi, sulla nostra capacità di interagire con gli altri.

Il programma d'attività 2011 avviene secondo i rinnovati criteri e obiettivi strategici pluriennali già concretizzatisi negli scorsi anni e si apre alle nuove opportunità offerte dagli impulsi legislativi.

b) Programma d'attività 2011 (vedi anche il sito www.coscienza svizzera.ch)

27 Gennaio Monitoraggio lingue: attenzione al tema dell'insegnamento delle lingue dopo la proposta di sopprimere l'offerta dell'italiano nei programmi di maturità nei licei di San Gallo. Presa di posizione formale di CS *“Abolizione dell'italiano a San Gallo: senza plurilinguismo, niente Svizzera!”* (vedi www.coscienza svizzera.ch/article.php?s=61&a=375 e lettera al direttore della NZZ e relativa rassegna stampa).

Inverno 2011: realizzazione delle interviste *“Come la Lombardia guarda alla Svizzera?”*, a completazione del ciclo *“Identità nella globalità”*. CS propone una serie di interviste-video www.coscienza svizzera.ch/article.php?s=27&a=378 con personalità della vicina Regione Lombardia sugli interessi comuni che legano Svizzera e Lombardia, due territori sempre più coinvolti da una logica che fa capo alle reti. Sono stati coinvolti: il Presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il console svizzero uscente a Milano, David Vogelsanger, Piero Bassetti, Presidente di Globus et Locus, Aldo Bonomi, Direttore dell'Istituto di ricerca Aaster, Bruno Ciapponi, Direttore del Bollettino della Società Storica Valtellinese, Roberto Radice, Presidente del Centro Culturale *“Frontiera”* di Luino.

25 gennaio – Lugano – Seminario di valutazione e commento alla visita all'esposizione permanente del *Landesmuseum di Zurigo* del 23-10.10. **Tavola rotonda** con gli storici Raffaello Ceschi, Antonio Gili e Marco Marcacci.

Primavera 2011: a *conclusione del ciclo “2050: un'Insubria di anziani, una sfida per i nostri valori”* realizzazione di interviste video (e relativa pubblicazione nel Quaderno N° 34). Conclusioni e visioni politiche con il Consigliere federale Didier Burkhalter, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni e il Presidente del Consiglio di Stato del Cantone Ticino Luigi Pedrazzini. Coordinamento Achille Crivelli e Elena Salvioni

31 maggio – Bellinzona – Biblioteca Cantonale. Quale evento collaterale a valorizzazione e commento della 2° Conferenza nazionale sul federalismo di Mendrisio (26-28.5.11), CS propone una tavola rotonda sul tema **“Il federalismo svizzero e il ruolo della Svizzera italiana”**. Coordinamento Oscar Mazzoleni e Remigio Ratti.

20 agosto – Ascona Centro seminariale Monte Verità – Quale evento collaterale al Congresso internazionale di Storia della Alpi, e a valorizzazione regionale riferita al contesto plurietnico e linguistico del San Gottardo, incontro pubblico **“Terre alte, terre basse: disparità e convergenze”**. Coordinamento Luigi Lorenzetti.

Settembre. “Monitoraggio LF sulle lingue e impegno civico sulla Svizzera multilingue” a cura del gruppo lingue di CS (coordinamento Moreno Bernasconi e Alessio Petralli). Tavola rotonda.

8/9 o 15/16 **Ottobre. Incontro transfrontaliero e gita culturale in val Chiavenna**; nell’ambito del ciclo “conosci i tuoi vicini”. Coordinamento: Luigi Corfu, Remo Lardi e Raffaella Adobati.

Autunno: presentazione del Quaderno 34 nella sede della Regione Lombardia a **Milano**, alla presenza del competente assessore regionale e del Consigliere di Stato del Cantone Ticino direttore del Dipartimento della sanità e della socialità;

Autunno/inverno – Incontro con la sezione di Ginevra di Rencontres suisses” (Remigio Ratti e Oscar Mazzoleni).

Autunno 2011 – estate 2012 (anno scolastico). Lancio, in collaborazione con SUPSI/Scuola Dimitri, di una nuova fase del progetto di scambi linguistici con giovani di regioni diverse: **“Parlo un’altra lingua ma ti capisco”** (coordinamento Fabrizio Fazioli e Luigi Corfu).

2011 (proposta per un progetto quadriennale) “La Svizzera e gli svizzeri allo specchio – Problemi e prospettive delle relazioni tra la Svizzera italiana e le altre principali comunità linguistiche”

Sviluppo e approntamento di un piano d’impresa per un progetto di scambi e forum tematici tra gli svizzeri di lingua italiana e partner delle altre aree linguistiche. Progetto del socio di Lucerna dott. Franco Furger e promosso dal Comitato di Coscienza svizzera.

Obiettivi in sintesi (Estratto dalla proposta consolidata del dott. Franco Furger, 22.3.11, pp. 3):

“Con questo progetto CS vuol contribuire in primo luogo al miglioramento delle relazioni e alla comprensione tra le comunità di lingua italiana da una parte e le regioni svizzero-tedesche e francofone dall’altra. Il concetto di specchio culturale guiderà la realizzazione di questo obiettivo. Per specchio culturale si intende una procedura riflessiva che incoraggia in modo mirato i partecipanti a riesaminare le proprie convinzioni su una tematica di comune interesse.

In secondo luogo ci prefiggiamo di raggiungere il grande pubblico e di coinvolgerlo attivamente nel progetto. Solo una procedura inclusiva è in grado — a nostro modo di vedere — di contribuire al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Legge sulle lingue (LLing).

In terzo luogo ci proponiamo di rivitalizzare la cultura del dialogo e di risvegliare l’interesse nella cittadinanza per la cosa pubblica.

In fine è nostra intenzione esplorare a fondo la praticabilità di un approccio innovativo al dialogo online, superando i limiti delle esperienze di prima generazione.”

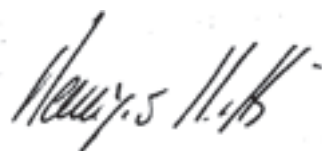
c) Pubblicazioni

Come si è potuto osservare durante il 2010 il sito di CS è ormai diventato multimediale (con pubblicazione di testi pdf e video/audio) e questa opportunità sarà ulteriormente sfruttata. Nel 2011 prevediamo comunque la pubblicazione di almeno due quaderni N°33 “Esiste la Svizzera italiana? E oltre?” e N° 34 con la conclusione del ciclo “2050: un’Insubria di anziani – Una sfida per i nostri valori”.

In prospettiva, il progetto sostenuto da CS “La Svizzera e gli svizzeri allo specchio” - al quale si sta lavorando per verificarne la fattibilità e negoziare la sostenibilità - rappresenterebbe poi un originale e innovativo salto di qualità per la costruzione di una piattaforma tematica interattiva a carattere multi regionale pensata dalla Svizzera italiana e guidata e animata con professionalità da gruppi regionali e da un consiglio di esperti.

d) Prospettive per il prossimo quadriennio

Concludendo, risulta forse ormai evidente già dalla lettura di questo programma, come il raggiungimento degli obiettivi precisati nella nuova legislazione federale sulle lingue richieda e faccia entrare Coscienza svizzera in una dimensione che oltre la classica dimensione della milizia dovrà far ricorso anche a risorse professionali esterne. L’anno 2011 sarà quindi cruciale per la negoziazione, in primo luogo con l’autorità federale, dei nuovi termini di finanziamento per il nuovo quadriennio. Nel corso del 2011 CS dovrà pure provvedere al rinnovo del proprio comitato, l’attuale essendo giunto in scadenza statutaria.



Remigio Ratti, Presidente

Lugano, 28.3.2011

Coscienza Svizzera - Bellinzona

Posizioni riassuntive	Consuntivo 2010	Preventivo 2011
Ricavi d'esercizio	CHF	CHF
Sussidio Federale	50'000	60'000
Tasse sociali	7'391	8'000
Contributi diversi	18'437	16'000
Totale ricavi	75'828	84'000
Costi d'esercizio		
Costi generali e stampati	23'122	18'900
Costi progetti tematici	50'133	68'850
Totale costi d'esercizio	73'255	87'750
Utile d'esercizio	2'573	- 3'750

BILANCIO AL 31.12.2010 / posizioni riassuntive

Attivi		Passivi	
<i>Totale sostanza circolante</i>	45'264	<i>Totale capitale dei terzi</i>	1'525
		Patrimonio al 1.1.2010	21'966
<i>Totale sostanza fissa</i>	800	Aumento patrimonio 2010	20'000
		Maggiore entrata 2010	+ 2'573
		<i>Patrimonio al 31.12.2010</i>	44'539
Totale ATTIVI	46'064	Totale PASSIVI	46'064

VALORI FUORI BILANCIO AL 31.12.2010

Fondo Ricerche e Pubblicazioni / posizioni riassuntive

Accantonamenti Fondo	Saldo al 31.12.2010	69'019
----------------------	----------------------------	---------------

Osservazioni del tesoriere:

Consuntivo 2010

L'attività 2010 è stata intensa e gratificata da una buona eco tra i soci e tra chi ci segue, in particolare i media che fanno da tramite con un pubblico più vasto. Abbiamo constatato sia un aumento del numero e dei contributi liberi sollecitati presso i soci, sia un aumento degli aiuti finanziari da parte di terzi e dei Cantoni Ticino e Grigioni per le pubblicazioni; il contributo essenziale rimane quello della Confederazione che però, anche quest'anno, non ci ha potuto accordare l'aumento richiesto. Tuttavia non abbiamo creduto di rallentare l'attività e per poter far fronte alle spese future abbiamo deciso di procedere ad un aumento patrimoniale straordinario di CHF 20'000, provenienti dal fondo pubblicazioni e ricerche.

Preventivo 2011

Le attività prevedono le seguenti uscite lorde:

- Conclusione ciclo Demografia 2050	CHF	12'000
- Progetti "Parlo un'altra lingua, ma ti capisco" e "Svizzeri allo specchio"	CHF	40'350
- Gruppo Identità nella globalità:	CHF	9'000
- Gruppo Grigioni italiano e multilinguismo:	CHF	6'000
- Diversi:	CHF	1'500
- Totale:	CHF	68'850

Bellinzona, 4 maggio 2011